



Il lento risveglio delle TLC

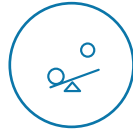
Da anni il settore sottoperforma gli indici di riferimento, un focus su Telecom Italia per salire sul trend del recupero



Indice



APPROFONDIMENTO
PAG. 5



A TUTTA LEVA
PAG. 10



PILLOLE SOTTOSTANTI
PAG. 15



**CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA**
PAG. 16



APPUNTAMENTI
PAG. 18



NEWS
PAG. 22



DAGLI EMITTENTI
PAG. 31



**ANALISI TECNICA E
FONDAMENTALE**
PAG. 35

NUOVO CANALE TELEGRAM!

È nato il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)



L'editoriale di Vincenzo Gallo



La crescita esponenziale del mercato dei certificati, con volumi più che triplicati nell'ultimo triennio e un'offerta che supera ormai i 7000 strumenti quotati, tra investment e leverage, non registra di pari passo un altrettanto progressivo adeguamento delle infrastrutture e dei sistemi che regolano, ad esempio, il pagamento dei coupon. E' prassi ormai frequente che per questo o quel certificato si registri, a macchia di leopardo, un ritardo nell'accredito del coupon o dell'importo di liquidazione alla scadenza. In un dedalo di incroci e di scarichi di responsabilità ci finisce l'investitore che, non potendo rivolgersi direttamente alla Banca Depositaria, il più delle volte responsabile di tali ritardi, e "rimbalzato" dall'intermediario non può far altro che confidare nell'intervento dell'emittente, il quale tuttavia

ha già esaurito il proprio compito liquidando quanto dovuto. Ma ecco che una sentenza potrebbe rivoluzionare questo sistema ancora poco adeguato: pubblichiamo in questo numero uno stralcio della Decisione dell'ACF in merito a un ricorso di un investitore che attribuiva, a ragione, il ritardo e i conseguenti danni economici della mancata disponibilità nei tempi previsti, all'intermediario.

Passando invece ai temi caldi sui mercati finanziari, che continuano imperterriti nella loro corsa al rialzo, abbiamo messo sotto la lente Telecom Italia che viaggia controcorrente; per questa abbiamo selezionato una serie di certificati per chi crede che il titolo possa restare su questi livelli o riprendere quota.

Sotto osservazione abbiamo anche messo le strutture e in particolare i Maxi Coupon che in questo periodo attirano le attenzioni degli investitori. Prendendo spunto da una nuova emissione di Morgan Stanley abbiamo spiegato anche la versatilità di questa particolare struttura. Nei prossimi giorni è fitto anche il calendario degli appuntamenti. In particolare, ha preso il via l'iniziativa Unicredit Trading Academy mentre il 17 novembre si aprirà il sipario sul Certificate Day 2021. Prima di questi da non perdere i webinar con il Club Certificate e con Vontobel.

Novembre inizia con uno squillo di tromba

Nuovi record sui principali listini nella settimana di Fed e BoE

Sono circa mille i punti indice guadagnati dal Ftse Mib nel mese di ottobre. Per quanto caratterizzato da un aumento della tensione, il bilancio mostra un ottimo rialzo del 4,64%. E la regola del mille vale anche in apertura di novembre- La prima settimana di contrattazioni del mese si è infatti conclusa con un balzo del 3,54% che ha portato l'indice delle blue chip italiane da 26.876 fin sopra quota 27.800. Sono quotazioni viste l'ultima volta il 21 settembre 2008, oltre tredici anni fa. Se l'indice Ftse Mib ha fatto bene, il suo rialzo è arrivato all'interno di un movimento corale positivo di tutti i listini azionari con nuovi massimi storici a Wall Street, a cui ormai siamo abituati, ma anche sul Cac40 e sul Dax. Se a questo movimento sincrono si aggiunge il fatto che sia avvenuto nella settimana cruciale per la presenza delle riunioni di Fed e Bank of England e successiva alla riunione della Bce del 28 ottobre, nonché per l'uscita di dati importanti come i Pmi europei e i Non-farm payrolls statunitensi, l'impressione positiva è forte. Ma quanto forte? Almeno quanto la capacità di convinzione delle banche centrali sul mantenimento dei tassi di interesse fermi, nella speranza che si avveri la previsione sulla temporaneità dell'aumento dei prezzi. Finora i banchieri centrali hanno tenuto la posizione. La BoE è addirittura tornata sui suoi passi non rialzando i tassi di interesse dopo aver "preparato" il mercato per un rialzo. Tassi fermi e segnali positivi dai non-farm payrolls (create 312.000 nuove buste paga con aumento dei salari dello 0,4%, in linea con le stime) e le sorprese



positive sul fronte trimestrali hanno creato l'ambiente giusto per un proseguimento della salita dei listini. Una pennellata di prudenza in questo quadro a tinte rosa? I volumi non hanno spiccato il volo come il Ftse Mib. Probabile che prima di rivedere i 28.000 punti sarà necessario scaricare qualcosa.

Il lento risveglio delle TLC

Da anni il settore sottoperforma gli indici di riferimento, un focus su Telecom Italia per salire sul trend del recupero

Le notizie che stanno circolando negli ultimi giorni ci portano a parlare del comparto telefonico e in particolare di Telecom Italia le cui quotazioni erano tornate su pericolosi minimi.

E' doveroso in prima battuta fare un quadro generale sul comparto delle Tlc, forse tra i più colpiti da una rotazione settoriale decennale che li ha visti prima come un must di portafoglio e poi, anche con l'avvento della tecnologia, relegati a parte residuale e per di più con loss in grado di considerare fallimentare ogni strategie di buy & hold di lungo periodo. I margini operativi delle società si sono ridotti, i competitor sono arrivati anche e soprattutto fuori dal settore originario e l'unico asset in grado di dare ancora profitto sono le reti proprietarie. Prima di scendere nel dettaglio guardiamo lo stato dell'arte di una profonda e strutturale underperformance dei rispettivi settori.



Da inizio anno, partendo dal Vecchio Continente, i settoriali europei pagano un bel gap contro i rispettivi indici di riferimento. Se l'Euro Stoxx Telecommunications è in progresso del 12,2% nel 2021, l'Eurostoxx 50 guadagna però il 21,57%, allargando lo spettro e abbracciando anche titoli ex-Euro come il colosso Vodafone, l'analisi sullo Stoxx Europe 600 è ancora peggiore con l'indice generico a +20,29%

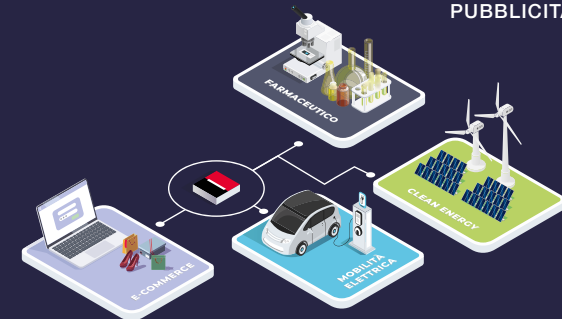
e il settoriale a soli 7,47 punti percentuali di guadagno. Il trend non cambia in America, patria di altre ex-big come Verizon, T-Mobile e AT&T, dove il settoriale è addirittura in flessione del 21% a fronte di un +26,46% dell'S&P 500.

Spostando l'attenzione su Telecom Italia, la compagnia telefonica di casa nostra in questi anni è sempre stata al centro del dibattito prima sull'assetto societario, con Vivendi, e sulla gestione e valorizzazione della rete. I numeri in Borsa sono impietosi, anche perché si tratta pur sempre di uno dei titoli maggiormente e storicamente presenti nei portafogli degli investitori. A livello grafico, dai minimi di marzo 2020 si è andato a strutturare un doppio minimo in area 0,2861 euro che hanno rappresentato anche i minimi storici del titolo. Telecom nel 2021 ha avuto la forza di portarsi anche sopra area 0,45 euro ma da lì siamo nuovamente scivolati fino alla soglia psicologica dei 0,30 euro. Da marzo 2021, top di periodo, stando alla quotazione attuale di 0,3257 euro, la società ha perso il 31% della propria capitalizzazione, in netta controtendenza con il settore.

TELECOM ITALIA, DALLA TRIMESTRALE ALLA RETE UNICA

Ad appesantire la negatività sul titolo ha influito anche la trimestrale, con i dati del terzo quarto del 2021 che hanno mancato le aspettative degli analisti con un utile per azione a quota 0,0167 euro e ricavi a 3,82 billion contro stime di EPS a 0,02 euro e ricavi per 3,9 billion. La flessione si è poi accentuata anche a seguito della contestuale richiesta da parte di Vivendi, socio con il 23,7% del capitale, di effettuare una immediata svolta nella gestione aziendale. Sul fronte degli analisti in realtà poche sorprese dal momento che le coperture sul titolo rimangono bipartite tra Buy, con 13 analisti su 28, e Hold, quindi neutrali, con 12 analisti su 28. Solo 2 i giudizi sell con prezzo obiettivo atteso ad un anno ancora stabile a 0,47 euro.

NUOVI CERTIFICATI CASH COLLECT MAXI COUPON SU PANIERI WORST OF TEMATICI DI AZIONI



PUBBLICITÀ

“MAXI COUPON” A DICEMBRE 2021
BARRIERA AL 50%

Societe Generale mette a disposizione su EuroTLX 4 nuovi Certificati Cash Collect Maxi Coupon su Panieri Worst Of di azioni.

ISIN CERTIFICATO	TEMA D'INVESTIMENTO	PANIERE (WORST OF)	VALORE INIZIALE / STRIKE	BARRIERA (% STRIKE)	«MAXI COUPON» INCONDIZIONATO	PREMIO BIMESTRALE ¹
XS2347868577	Clean Energy	Plug Power	\$26,09	\$13,045 (50%)	12%	0,90% (5,40% su base annua)
		Sunrun	\$44,01	\$22,005 (50%)		
		Nordex	13,46€	6,73€ (50%)		
XS2347868148	Farmaceutico	Moderna	\$309,36	\$154,68 (50%)	11%	0,60% (3,60% su base annua)
		BioNTech	\$246,57	\$123,285 (50%)		
		CureVac	\$44,1	\$22,05 (50%)		
XS2347865128	Mobilità Elettrica	Tesla	\$793,61	\$396,805 (50%)	11%	0,60% (3,60% su base annua)
		NIO	\$35,99	\$17,995 (50%)		
		Stellantis	16,572€	8,286€ (50%)		
XS2347864584	E-Commerce	Alibaba	\$156	\$78 (50%)	10%	0,70% (4,20% su base annua)
		JD	\$76,3	\$38,15 (50%)		
		Shopify	\$1398,5	\$699,25 (50%)		

“MAXI COUPON” INCONDIZIONATO E PREMI BIMESTRALI CONDIZIONATI: alla data di pagamento di dicembre 2021, il certificato corrisponde un “Maxi Coupon” incondizionato. Nei bimestri successivi, il certificato corrisponde un premio con effetto memoria se, alle rispettive date di valutazione, i prezzi di chiusura² di tutte le azioni del Paniere risultano pari o superiori alla Barriera.

Possibilità di Liquidazione Anticipata: su base bimestrale, dalla sesta osservazione (ottobre 2022), il certificato è liquidato anticipatamente per un importo pari a 100 Euro se i prezzi di chiusura² di tutte le azioni del Paniere risultano pari o superiori al rispettivo valore iniziale (Strike). In caso contrario l'investimento prosegue.

Protezione Condizionata del Capitale a Scadenza (Ottobre 2024): qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceve 100 Euro se i prezzi di chiusura² di tutte le azioni del Paniere risultano pari o superiori alla Barriera. In caso contrario, l'investitore riceve un importo pari al Valore Nominale (100 Euro) moltiplicato per la peggior performance finale³.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito. I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale⁴.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU  **SOCIETE GENERALE**

¹ I premi bimestrali sono non garantiti (premi condizionati) e sono espressi al lordo dell'effetto fiscale. I premi percentuali sono espressi come percentuale del Valore Nominale (100€).

² Per prezzo di chiusura si intende, nel caso di un'azione sottostante quotata su Borsa Italiana, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un'azione sottostante quotata su altro mercato, il prezzo di chiusura di tale azione.

³ Per peggior performance finale si intende la peggiore tra le performance finali di tutte le azioni del Paniere, dove la performance finale di ciascuna azione è calcolata come il rapporto tra il prezzo di chiusura dell'azione rilevato alla data di valutazione finale e il suo rispettivo Strike.

⁴ SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Il rendimento effettivo dell'investimento non può essere predeterminato e dipende, tra l'altro, dall'effettivo prezzo di acquisto dei prodotti nonché, in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita. Il prezzo di questi certificati può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso o di vendita può essere inferiore all'investimento iniziale. Condizioni di mercato straordinarie possono avere un effetto negativo sulla liquidità del prodotto sino a renderlo totalmente illiquido, cioè possono portare all'impossibilità di vendere il prodotto in senso assoluto o comunque entro un lasso di tempo ragionevole e a condizioni di prezzo significative, determinando la perdita totale o parziale del capitale investito.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.

Il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 04/06/2021 nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), e le rispettive Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, sono disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a ciascun prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgborsa.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.

SETTORE DELLE TLC A CONFRONTO

fonte: Bloomberg



TELECOM ITALIA

fonte: Bloomberg



La notizia che ha fatto ripartire nelle ultime ore gli acquisti è stata quella sul controllo di FiberCop. Secondo quanto ricostruito dagli organi di stampa Telecom Italia sarebbe ora disponibile a non avere la posizione di controllo sulla rete unica per far ripartire il progetto di accordo tra Tim e Open Fiber, questione raggiunta anche grazie al buon rapporto con il nuovo management di Cassa Depositi e Prestiti. Per rimettere in fila il discorso, sotto il focus sarebbe finita quindi la rete secondaria ovvero FiberCop partecipata da Tim per il 58%, da Fastweb per il 4,5% e infine dal fondo KKR con il 37,5% nata con lo scopo di realizzare l'ultimo miglio, ovvero con la sostituzione della rete in rame. La prospettiva di scendere dalla quota di controllo consentirebbe a TIM di deconsolidare FiberCop con un beneficio per il debito. Inoltre, questione ancora più importante, questa operazione faciliterebbe un accordo per il conferimento di tutta la rete fissa, anche quella primaria, in una nuova entità. E il mercato attualmente sta prezzando proprio questo nuovo scenario.

SHORTLIST SUL SECONDARIO

Tra i certificati più interessanti sul secondario che ci consentono di puntare su Telecom Italia, presente evidentemente come worst of, troviamo un Phoenix Memory di Leonteq (Isin CH0579772663) aganciato a Stellantis, UniCredit, Italgas e Telecom Italia quest'ultima in flessione del 10% e peggiore del basket. Il certificato è quotato a 901,15 euro e prevede premi trimestrali dell'1,25% con trigger all'80% ma con effetto memoria e soprattutto si distingue per trigger decrescenti sull'opzione autocallabile che passano dal 100% a scalini del 10% ogni 5 rilevazioni. La prima data autocall è per maggio 2022 e da agosto 2023 il trigger scenderà al 90%, ovvero l'80% a dicembre 2024. Prezzo sotto la pari che aumenta i margini di rendimento previsti all'atto di emissione.

Sempre in watchlist abbiamo inserito anche un Phoenix Memory di Goldman Sachs (Isin GB00BNB9QY26) legato ad Eni ed Edf, ma che scambiano a +30% da strike, e Telecom Italia a -15% da strike.



Il prezzo del certificato invece è attualmente pari a 939,1 euro. Guardando alle caratteristiche abbiamo una barriera capitale al 60%, premi mensili dello 0,6317% e trigger fisso sull'autocallabile al 100%. Buono per sfruttare il tema di Telecom Italia e agganciarsi ad un prodotto in grado di pagare premi con memoria nell'ordine del 7,508%. Un basket totalmente legato al tema delle tlc è il sottostante ad un atipico Phoenix Memory di Ubs (Isin DE000UE7BZD3) agganciato alle sorti di Telefonica, Verizon, Vodafone e Telecom Italia. Qui il tema è legato sempre a Telecom, immancabile worst of a -23,38% da strike, ma con Vodafone molto vicina a -17,27%. Prezzo del certificato che denota l'aggressività di questa proposta, che sta infatti scambiando a 75,39 euro.

Trigger per i premi è fissato al 60%, contro un worst che scambia attualmente al 76,6% dello strike. I premi trimestrali con memoria si attestano al 2,25% che valgono quindi il 9% annuo ma tenuto conto di un prezzo a 75,39 euro sono in realtà molti di più. Margini di prote-

zione limitati al -22% sul worst of ma asimmetria garantita sia sui corposi premi ma anche su una scadenza fissata per aprile 2026.

La discesa di Telecom Italia ha depresso le quotazioni di un Double Maxi Cash Collect di BNP Paribas (Isin NLBNPI-T12JQ5) che ha in pancia ancora il secondo maxipremio dell'8% che verrà rilevato il 18 novembre prossimo. Poi la cedola scenderà all'1% trimestra-

le sempre legata ad un trigger del 60% ma con effetto memoria. Basket composto da Stellantis, Pirelli e UniCredit, tutti in rialzo tra l'11 e il 16%, mentre Telecom viaggia a -23,5% da strike. Prezzo del certificato che si attesta a 90,45 euro. Buon trade off rischio-rendimento anche per massimizzare nel breve termine una cedola molto corposa utile anche per chi volesse sfruttare l'efficienza fiscale degli Investment. Chiude il quadro di questa selezione un Fixed Cash Collect di Goldman Sachs (Isin GB00BKXLH645) che lega le sorti a Telecom Italia e ad Orange, con worst proprio la tlc nostrana a -35% circa da strike. Il certificato paga trimestralmente un premio incondizionato dello 0,5% e a scadenza la barriera è fissata al 35% dello strike. Un certificato che consente di avere accesso ad un rendimento del 5,75% fino alla scadenza di febbraio 2023 fino alla soglia di un'ulteriore -46% di Telecom Italia dai corsi odierni, tenuto conto dell'attuale prezzo in lettera di 97,40%. Un profilo di rendimento sicuramente differente dai precedenti ma certamente utile in ottica di gestione di portafoglio.



ISIN	NOME	SOTTOSTANTE / STRIKE	EMITTENTE	SCADENZA	BARRIERA	CEDOLA	FREQUENZA	PREZZO CERT
CH0579772663	Phoenix Memory	Italgas / 5,38 ; Stellantis / 10,5601 ; Telecom Italia / 0,372 ; UniCredit / 9,2	Leonteq	01/12/25	65%	1,25%	trimestrale	901,15
GB00BNB9QY26	Phoenix Memory	Edf / 9,908 ; Eni / 9,482 ; Telecom Italia / 0,3929	Goldman Sachs	05/03/25	60%	0,6317%	mensile	939,1
DE000UE7BZD3	Phoenix Memory	Telefonica / 3,81 ; Telecom Italia / 0,4379 ; Vodafone / 134,82 ; Verizon / 57,54	Ubs	20/04/26	60%	2,25%	trimestrale	75,39
NLBNPIT12JQ5	Double Maxi Cash Collect	Pirelli / 4,754 ; Stellantis / 15,902 ; Telecom Italia / 0,4386 ; UniCredit / 10,332	BNP Paribas	27/05/24	60%	8% poi 1%	trimestrale	90,45
GB00BKXLH645	Fixed Cash Collect	Telecom Italia / 0,5147 ; 19,3514 Orange / 136,1	Goldman Sachs	20/02/23	35%	0,50%	trimestrale	97,4

Tutte le correlazioni dell'Argento

Nuovo rimbalzo sul supporto chiave di area 21,7 usd. A pesare le posizioni corte nette e la correlazione con il dollaro

I metalli preziosi stanno sfruttando solo in parte il rialzo dei prezzi generalizzato delle commodity, anche perché le correlazioni che si legano a questo specifico comparto sono altre ed è forse più complicato da muoverle. Tra quelle principali ovviamente parliamo del dollaro, dove la corsa dell'Eur/Usd ha un po' messo sotto pressione sia oro che argento, in particolare quest'ultima che si è contraddistinta nell'ultimo periodo per il record posizioni corte nette. Il minimo in area 21,7 usd ha nuovamente funzionato per arginare i ribassi e ora quel livello è divenuto un livello supportivo molto importante. Sullo sfondo ovviamente l'impatto dei tassi reali, elemento sempre da tenere in considerazione e driver di mercato nell'ultimo semestre.

Da un punto di vista grafico lo spartiacque per le posizioni rialziste sono i 24,86 usd ormai chiaro livello di resistenza. Per posizioni ribassiste bisogna prima aspettare la rottura dei 23 usd e successivamente dei 22,42 usd per vedere poi come si comporteranno le quotazioni sul minimo di 21,7 usd.

Per provare a sfruttare i movimenti dell'argento, anche in ottica anche di trading long/short, sul Sedex di Borsa Italiana sono quotati una vasta gamma di certificati appartenenti al segmento leverage. Più in dettaglio i Leva Fissa sono presenti con ben 28 proposte con leva che



vanno da 5 a 7 sia long che short messe a disposizione da tutti gli emittenti del segmento leverage ovvero Vontobel, leader del settore in termini di proposte con ben 21 prodotti, 4 targati BNP Paribas e 2 di Société Generale. Quest'ultima mette, inoltre a disposizione 5 ETC caratterizzati da leva X1 X2 e X3 sia Long sia Short, di cui uno coperto anche dal rischio cambio.

Questi strumenti sono caratterizzati da elevati scambi soprattutto dovuti all'attività dei trader intraday che li utilizzano per sfruttare anche i più



piccoli movimenti del sottostante. Un'operatività di brevissimo periodo che consente di mettersi al riparo dal compounding effect generato dal ricalcolo giornaliero dello strike.

Per posizioni che vanno oltre l'intraday e coperture di portafoglio anche a medio termine, infatti è consigliabile invece rivolgersi ai certificati a

Leva dinamica presenti in gran numero con un'ampia gamma di leve. Sono a disposizione, infatti, ben 34 strumenti, tra cui 13 Mini Futures e 13 Turbo Long di BNP Paribas, e 8 Turbo di Vontobel, che permettono di prendere posizione sull'argento sia al ribasso sia al rialzo. Non manca all'appello anche un Corridor firmato SocGen.

I LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa 7X Long	Société Generale	Silver Future Dec 2021	-	Open End	DE000SF2E0P7
Leva Fissa 7X Short	Société Generale	Silver Future Dec 2021	-	Open End	DE000SF2E0G6

SELEZIONE LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa 7X Long	Vontobel	Argento		16/06/23	DE000VQ6SFQ8
Leva Fissa 5X Short	Vontobel	Argento		16/06/23	DE000VE985Q8
Leva Fissa 5X Short	Vontobel	Argento		16/06/23	DE000VP7SKL8
Leva Fissa 7X Short	Vontobel	Argento		16/06/23	DE000VP63GF3

SELEZIONE MINI FUTURE DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 7X Long	BNP Paribas	Silver Future Dec 2021		19/12/25	NL0014608929
Leva Fissa 7X Long	BNP Paribas	Silver Future Dec 2021		20/12/24	NL0013880032
Leva Fissa 7X Short	BNP Paribas	Silver Future Dec 2021		20/12/24	NL0013880040
Leva Fissa 7X Short	BNP Paribas	Silver Future Dec 2021		19/12/25	NL0015444894



ETC DI SOCIETÀ GENERALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
ETC a Leva Fissa 2X Long	Società Generale	Silver Future Sep 2021	-	22/03/47	XS1526242802
ETC a Leva Fissa 3X Short	Società Generale	Silver Future Sep 2021	-	Open-End	XS1073721489
ETC a Leva Fissa 3X Long	Società Generale	Silver Future Sep 2021	-	Open-End	XS1073721307
ETC a Leva Fissa 1X Long Euro Hedged	Società Generale	Silver Future Sep 2021	-	22/03/47	XS1526243362
ETC a Leva Fissa 1X Long	Società Generale	Silver Future Sep 2021	-	22/03/47	XS1526242711

TURBO DI VONTOBEL

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long	Vontobel	Argento	19,5000 €	17/12/21	DE000VQ4DE38
Turbo Long	Vontobel	Argento	22,0000 €	17/12/21	DE000VQ4DE12
Turbo Long	Vontobel	Argento	24,0000 €	17/12/21	DE000VQ6V6L9
Turbo Short	Vontobel	Argento	30,0000 €	17/12/21	DE000VQ4DE20
Turbo Short	Vontobel	Argento	32,0000 €	17/12/21	DE000VQ4DEY2
Turbo Short	Vontobel	Argento	34,0000 €	17/12/21	DE000VQ4DEZ9
Turbo Short	Vontobel	Argento	36,0000 €	17/12/21	DE000VQ4DHG2



TURBO E MINI DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Mini Long	BNP Paribas	Argento	22,24	19/12/25	NLBNPIT15DW9
Mini Long	BNP Paribas	Argento	16,79	19/12/25	NLBNPIT151R0
Mini Short	BNP Paribas	Argento	26,90	19/12/25	NLBNPIT138B1
Mini Short	BNP Paribas	Argento	28,43	19/12/25	NLBNPIT11AO1
Turbo Long	BNP Paribas	Argento	21,50	17/12/21	NLBNPIT15DT5
Turbo Long	BNP Paribas	Argento	18,50	17/12/21	NLBNPIT14T56
Turbo Short	BNP Paribas	Argento	20,00	17/12/21	NLBNPIT146O7
Turbo Short	BNP Paribas	Argento	27,50	17/12/21	NLBNPIT13727
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Argento	18,12	Open End	NLBNPIT14X35
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Argento	19,73	Open End	NLBNPIT147Y4
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Argento	32,16	Open End	NLBNPIT12V21
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Argento	30,21	Open End	NLBNPIT129T2

ARGENTO



ANALISI TECNICA

Dopo aver rotto al rialzo l'importante livello di lungo periodo a 21,5 dollari, nel luglio del 2020, l'argento si è poi inserito in una fase laterale di distribuzione o di congestione compresa tra 21,5 e 30 dollari. La situazione tecnica del silver è in via di miglioramento dopo la rottura bullish, del 19 ottobre di quest'anno, della trend line ribassista costruita sui massimi di maggio e agosto del 2021. Questo breakout può essere ora confermato da un pullback sulla suddetta trend line e da una successiva ripartenza al rialzo con primo target in area 24,8 dollari. Il superamento di tale livello potrebbe spingere il metallo prezioso verso 25,8 e 27 dollari, tornando quindi sopra la media mobile 200 periodi. Al ribasso, invece, la rottura di area 23 dollari potrebbe generare debolezza con target 21,5 dollari. Solo un ritorno sotto tale livello potrebbe dare un forte segnale negativo in termini di sentiment di mercato sull'argento.

VUOI INVERIRE COME "L'ORACOLO"?



**Nuovi Unlimited Turbo su Berkshire Hathaway
e tanti altri nuovi sottostanti!**

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- ▶ Leve fino al 15x al rialzo (Long) e al ribasso (Short)
- ▶ Ammessi alla negoziazione sul mercato SeDeX (MTF) di Borsa Italiana: non necessitano di apertura di conti trading dedicati
- ▶ Rischio di perdita, anche totale, del capitale investito

NUOVI
Turbo
Unlimited

I Certificate Turbo Unlimited permettono di investire a leva al rialzo (Long) e al ribasso (Short) senza limiti di scadenza. In questo modo l'investitore può utilizzare a pieno la potenzialità della leva dinamica e, contemporaneamente, sfruttare la Leva Finanziaria per tutto il tempo che ritiene opportuno. L'investitore può decidere di investire con una certa Leva Finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della relativa posizione, evitando il cd. compounding effect¹ tipico dei prodotti a leva fissa (come certificate ed ETF). I Turbo Unlimited si caratterizzano, inoltre, per la presenza di uno strike² che funziona come un meccanismo di stop loss automatico, per cui non è possibile perdere oltre il capitale investito. Tali strumenti, infine, consentono all'investitore di impiegare solo una parte del capitale che avrebbe dovuto utilizzare nel caso di un investimento diretto nel sottostante.

TUTTI I NUOVI SOTTOSTANTI DI BNP PARIBAS

- | | |
|---------------------|----------------------|
| ★ Visa | ★ Berkshire Hathaway |
| ★ Royal Dutch Shell | ★ TecDax |
| ★ Bayer | ★ ASML |

¹ Il Compounding Effect è un effetto matematico che si ritrova nei prodotti con una leva fissa (siano essi Certificate, ETF o ETF a leva) dovuto al ricalcolo della leva stessa su base giornaliera.

² Lo strike e il livello di Knock-Out del Certificate coincidono. Il livello di Knock-Out, se raggiunto dal sottostante, causa la scadenza del certificate e la perdita, anche totale, del capitale investito.



I Turbo Unlimited Certificate sono prodotti complessi e comportano il rischio di perdita del capitale investito

SCOPRI DI PIÙ SU [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it)

Per maggiori informazioni

Numero Verde **800 92 40 43** [investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorità dei Marchés Financiers (AMF) in data 02/03/2020 e 01/03/2021, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito [web.investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it). L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa al fine di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento nei Certificate. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei Certificate. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito [web.investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it).



Moderna, male la trimestrale e guidance

Tonfo in Borsa per il titolo Moderna che segna un -17,89% e un after hours altrettanto negativo a -7%. A innescare le vendite i dati della trimestrale inferiori alle attese degli analisti ma soprattutto il drastico taglio della guidance per il 2021 in particolar modo sulle vendite dei vaccini. La casa farmaceutica ha affermato che i ricavi derivanti dai vaccini saranno compresi in un range di 15/18 miliardi di dollari nel 2021, una flessione importante se si considerano i precedenti 20 miliardi previsti, a causa "di problemi nella produzione" dell'antidoto contro il coronavirus.

Lufthansa torna all'utile

Per la prima volta dallo scoppio della pandemia, Lufthansa torna a fare profitti dopo quasi due anni di perdite. Nel terzo trimestre del 2021 – da luglio a settembre – il gruppo che include anche Swiss, Austrian Airlines, Eurowings, Brussels Airlines, Air Dolomiti e il cargo ha raddoppiato il fatturato a 5,2 miliardi di euro e raggiunto un Ebit rettificato di 17 milioni (rispetto a una perdita di 1,3 miliardi nello stesso periodo del 2020). Buona anche la guidance sul 2021 anche in scia ai buoni dati sulle prenotazioni.

Nvidia, bene giudizio analisti

Wells Fargo ha aumentato la raccomandazione sul titolo a 320 usd e segue quella rilasciata la scorsa ottava anche da Bank of America, che ha spiegato come Nvidia sarà forse uno dei principali player a beneficiare della trasformazione definitiva di Facebook in Meta Platform, ovvero quel processo che sta spingendo Zuckerberg a creare un metaverso completamente online. In effetti, BofA ha sottolineato che Nvidia ha già una propria piattaforma "Omniverse" ed è ben posizionata per fornire a Facebook tutta la tecnologia necessaria anche in ottica di Al. Forte la reazione del titolo in Borsa con un +17%.

Axa vara maxi piano buyback

La società francese ha annunciato dopo la buona trimestrale un piano di acquisto di azioni proprie che catterà dall'8 novembre prossimo e riguarderà un valore massimo di 1,7 miliardi di euro con l'aggiunta di un successivo programma nel 2022 per un importo fino a 500 milioni di euro. Axa ha anche reso noto di avere registrato nei primi nove mesi dell'anno un giro d'affari di 76 miliardi, in crescita del 4% (+7% su basi comparabili), con un indice di Solvency II al 214%, in aumento di 2 punti rispetto al 30 giugno scorso. L'assicurazione Danni ha segnato un incremento dei premi dell'1% (+5% comparabile) a 38,5 miliardi, sostenuta dal segmento imprese.



Un Maxi Coupon versatile

Legato al settore dei trasporti il Phoenix Memory Maxi Coupon di Morgan Stanley si prepara allo stacco di un coupon del 16%

Il conto alla rovescia è partito e considerando le festività natalizie rimangono circa quaranta giorni per gestire lo zainetto fiscale e non veder svanire le minus scadenze generate nel 2017. L'industria dei certificati di investimento è molto sensibile a questo tema e sul mercato è un flusso continuo e numeroso di emissioni dotate di un premio iniziale importante che viene strutturato per sfruttare al massimo l'efficienza fiscale di questi strumenti. L'offerta è davvero ampia e si può scegliere sia l'entità del premio, che arriva addirittura al 40%, che i sottostanti e in funzione di questi si può pianificare l'obiettivo che si vuole ottenere. Tra le tante soluzioni disponibili alcune poi si prestano a visioni non solo prettamente fiscali ma si adattano anche ad essere inseriti in portafogli con obiettivi a medio termine.

A questa esigenza può rispondere una recente emissione di Morgan Stanley scritta su un basket titoli legati all'andamento del settore dei trasporti, ovvero Tesla, Uber e Volkswa-

gen. Tre società leader nei loro business che hanno permesso di strutturare un Phoenix Memory Maxi Coupon (DE000MS8JPJ6) con un premio iniziale del 16% condizionato a un trigger posto al 30% degli strike. La data di osservazione è fissata per il 29 novembre prossimo e se la condizione verrà rispettata il premio verrà messo in pagamento a distanza di 5 giorni lavorativi, ovve-

ro il 6 dicembre, con ultima data per l'acquisto per beneficiarne l'1 dicembre. Da aprile 2022 partirà il piano di flussi periodici a memoria trimestrali dell'1% condizionati a un trigger del 60,5% a cui si aggiungerà a partire da ottobre 2022 l'opzione autocallabile che si attiverà, con il contestuale rimborso dei 1000 euro nominali maggiorati del premio spettante, con i titoli almeno pari ai rispettivi strike. Pertanto, prima si attiverà il rimborso anticipato, più alto sarà il rendimento che si consegnerà. Al momento la situazione dei sottostanti vede Uber sul filo della parità e Tesla che ha allungato dal riferimento iniziale del

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Phoenix Memory Maxi Coupon
Emittente	Morgan Stanley
Sottostanti	Tesla, Uber, Volkswagen
Strike	1018,43 - 46,02 - 206,1
Barriera	60%
Premio iniziale	16%
Trigger	30%
Premi periodici	1%
Frequenza	trimestrale
Trigger	60,5%
Effetto Memoria	SI
Autocallable	SI dal 26/10/2022
Trigger Autocall	100%
Scadenza	02/11/26
Mercato	Sedex
Isin	DE000MS8JPJ6



ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-67% (TC)	-50%	-34% (B)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	56,382	62,02	93,97	124,04	131,558	150,352	169,146	187,94	206,734	225,528	244,322	281,91	319,498
Rimborso Certificato	273,57	300,92	455,94	1.000	1.350	1.350	1.350	1.350	1.350	1.350	1.350	1.350	1.350
P&L % Certificato	-72,12%	-69,34%	-53,54%	1,90%	37,56%	37,56%	37,56%	37,56%	37,56%	37,56%	37,56%	37,56%	37,56%
P&L % Annuo Certificato	-14,43%	-13,88%	-10,71%	0,38%	7,52%	7,52%	7,52%	7,52%	7,52%	7,52%	7,52%	7,52%	7,52%
Durata (Anni)	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5

21% mentre Volkswagen, il worst of, segna un ribasso dell'8,81% rispetto allo strike che mantiene il prezzo del certificato al di sotto della pari e per la precisione a un prezzo in lettera di 981,4 euro. Supponendo il rimborso anticipato alla prima data, ovvero ad un anno esatto dall'emissione, in virtù del premio iniziale del 16% e dei 3 premi dell'1% si otterrà un rendimento del 21,25%. Uno scenario questo che potrebbe tornare utile anche per chi ha un intermediario con compensazione a chiusura e minus valenze in scadenza a dicembre 2022. Nel caso in cui invece si arrivi alla naturale scadenza del certificato prevista per novembre 2026, se tutti i sottostanti saranno al di sopra della barriera posta al 60%, attivando il rimborso del nominale a cui si potrà aggiungere l'ultimo premio e di quelli eventualmente in memoria se il worst of si fermerà al 60,5%. In quest'ultimo scenario il rendimento complessivo sarà pari 37,56%, ovvero il 7,52% annuo.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

ISIN	TIPOLOGIA	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 05/11/2021
IT0006748393	Phoenix	12/06/24	917.75
IT0006748328	Phoenix	24/05/24	863.85
IT0006748385	Phoenix	12/06/24	948.15
IT0006748799	Phoenix	11/09/26	1044.11
IT0006748781	Phoenix	11/09/26	1013.44



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

10 NOVEMBRE

Webinar del Club Certificates

Nuovo appuntamento con il Club Certificates, appuntamento di incontro via web con gli investitori organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, il 10 novembre Pierpaolo Scandurra e Marco Medici, specialista Certificates di UniCredit, faranno il punto sulle strategie aperte e guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati offerti dalla banca di Piazza Gae Aulenti. Per iscrizioni:

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

11 NOVEMBRE

Webinar con Vontobeli

È in programma per il prossimo 11 novembre alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker, Bonus Cap, Cash Collect e Outperformance. Per info e registrazioni:

➡ **è possibile visitare il sito web al seguente link:**

<https://global.gotowebinar.com/pjoin/1199556604328933900/1471449341248341004>

16 NOVEMBRE

IG Trading Night

IG Italia lancia l'evento digitale "IG Trading Night" che si terrà il 16 novembre a partire dalle ore 17:30. L'evento, trasmesso in diretta streaming, sarà l'occasione per approfondire le ultime strategie di trading e ricevere consigli utili direttamente dai professionisti del settore.

Ospite speciale della serata sarà Mario Seminerio, che presenterà l'at-

tuale scenario di mercato con un focus specifico sulle ultime tendenze in ambito azionario. Verranno inoltre illustrate le strategie di trading più innovative con l'utilizzo dei certificati Turbo24 di IG, con tattiche replicabili attraverso esempi pratici spiegati dagli esperti, sessioni di live trading e analisi dei grafici.

I partecipanti avranno anche la possibilità di esercitarsi personalmente seguendo le operazioni dei professionisti in tempo reale grazie al simulatore di trading di IG Italia, scaricabile in anticipo attraverso il conto demo gratuito disponibile sul sito di IG.

Tra gli altri ospiti, Bruno Moltrasio e Arduino Schenato, trader professionisti. Per IG Italia saranno presenti Fabio De Cillis, Head of Italy, Andrea Martella, Head of Sales Italy e Filippo Diodovich, Senior Market Strategist.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://www.ig.com/it/seminari-e-webinar-di-trading/trading-night-2021?CHILD=15&QPID=3842346053&QPPID=1> .

17 NOVEMBRE

Acepi Certificate Day 2021

Il prossimo 17 novembre si aprirà il sipario sul Certificate Day 2021, evento esclusivo organizzato da Acepi. La giornata prevede due momenti: la mattinata sarà dedicata al pubblico istituzionale con un Focus sull'industria dei certificati e sull'impatto dei criteri di sostenibilità ESG. Nel pomeriggio, l'evento è aperto a tutti ed è previsto un corso accreditato EFPA dedicato al mondo della consulenza finanziaria, con testimonianze attive ed esperienze operative nell'utilizzo dei certificati in portafoglio.

➡ **Per info e registrazioni**

<https://eventi.vidoo.eu/eventi/certificateday2021-consulentifinanziari/?r=0.23547195206194005>



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

DAL 3 NOVEMBRE AL 10 DICEMBRE

Unicredit Trading Academy

A seguito del successo riscontrato l'anno scorso, UniCredit ha presentato oggi Certificate Academy 2021, un'iniziativa formativa, dedicata agli investitori e ai consulenti finanziari italiani finalizzata ad accrescere la conoscenza dei Covered Warrant e Certificate, a leva e di investimento, sia in ottica di trading che per la creazione di strategie d'investimento.

A partire dal 3 novembre, infatti, gli investitori potranno partecipare gratuitamente a Certificate Academy, una piattaforma digitale di educazione finanziaria esclusiva, ideata da Traderlink in collaborazione con UniCredit Corporate & Investment Banking, che permette di negoziare virtualmente una vasta selezione di Covered Warrant e Certificate emessi da UniCredit Bank AG, che vanno dagli Airbag Cash Collect, ai Turbo Open End, fino ad arrivare ai nuovi Benchmark Open End su indici tematici.

Gli investitori potranno quindi mettersi alla prova e impostare le proprie strategie in maniera virtuale, senza denaro reale e senza rischio, monitorando costantemente i risultati delle loro posizioni. Oltre ad avere a disposizione un portafoglio virtuale tramite il quale testare la propria strategia, inoltre, alcuni riconosciuti esperti di mercato partner dell'iniziativa daranno visibilità dei propri portafogli ai partecipanti, che potranno quindi prendere spunto dalle strategie operative e dai prodotti scelti dagli esperti.

Gli esperti, tra i quali troviamo Pierpaolo Scandurra di Certificati e Derivati, Stefano Fanton, trader e formatore, fondatore di Traderpedia, Gabriele Bellelli, trader e formatore indipendente, Pietro di Lorenzo, fondatore di SOS Trader e molti altri, sono stati selezionati per avere un ampio approccio a diverse tipologie di operatività: alcuni opereranno in un'ottica di trading di breve periodo, altri invece costruiranno un portafoglio per il medio-lungo termine. Oltre a poter accedere sempre alle strategie, ogni settimana si terranno webinar di approfondimento per analizzare nel dettaglio i loro portafogli e per scoprire la vasta gamma di prodotti emessi da UniCredit utilizzabili.

➡ **La piattaforma è accessibile all'indirizzo:**

<https://certificatesacademy.traderlink.it/novembre2021>

in cui è possibile iscriversi e trovare i dettagli dell'iniziativa ed il regolamento. È già possibile iscriversi; il lancio è fissato al 3 novembre.

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito ufficiale di UniCredit www.investimenti.unicredit.it, contattare il numero verde 800.01.11.22 o scrivere all'indirizzo info.investimenti@unicredit.it.

TUTTI I SABATI

CeDLive

CeDLive è l'appuntamento settimanale di Certificati e Derivati sul mondo dei Certificati. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati farà il punto della situazione guardando ai fatti salienti accaduti nella settimana e con gli ospiti affronterà i temi più interessanti sul segmento dei certificati.

➡ **Tutte le puntate sono disponibili sul canale youtube**

<https://www.youtube.com/channel/UCTji4ptUBbuLHKJENx5EMCw>

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Tutte le puntate sono disponibili sul sito web al seguente link:**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Ric-



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

cardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ **Le puntate sono disponibile sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:**

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.**



Scoprite i nuovi Certificati di Natixis

Con un'esperienza pluriennale nel campo della strutturazione finanziaria, Natixis mette a disposizione degli investitori diverse tipologie di Certificati, che consentono di rispondere alle esigenze di portafoglio in diverse condizioni di mercato.

La gamma dei certificati offerti da Natixis comprende diverse soluzioni, da strumenti per l'ottimizzazione del rendimento di portafoglio ("yield enhancement"), a prodotti che consentono di investire e al contempo beneficiare di una maggior protezione rispetto ad un investimento diretto nell'asset sottostante. Alcuni esempi:

**Autocall & Phoenix • Bonus & Bonus Cap
Protected Outperformance • Twin Win • Rainbow Certificates**

Grazie un hub appositamente dedicato allo sviluppo di soluzioni di investimento "Green" e sostenibili, Natixis può per esempio offrire - in esclusiva - nuovi indici green, tra cui l'indice **Euronext Climate Objective 50 Euro EW Decrement 5%** o il nuovo **Euronext Water and Ocean Europe 40 EW Decrement 5%**.

I nostri Certificati d'investimento sono quotati sui segmenti CertX e Sedex di Borsa Italiana, per scoprire le ultime novità, visita il nostro sito internet all'indirizzo : <https://equityderivatives.natixis.com>.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento. Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) per i Certificati come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

cib.natixis.com



GRUPE BPCE

NATIXIS
BEYOND BANKING



La posta del CJ

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it . Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Buongiorno,

Vi chiedo un chiarimento sui sottostanti del certificato XS2336355297 riportati nella scheda del sito (n.d.r www.certificatiederivati.it). Non è chiaro dal sito a cosa corrispondano i sottostanti indicati.

Grazie e buon lavoro,
Lettera firmata

► Gent.mo Lettore,

il Phoenix Memory XS2336355297, emesso da Citigroup, è legato all'andamento di una serie di indici e più in dettaglio:

- iSTOXX FP GR Decrement 2.64, cioè il titolo TotalEnergies, al lordo dei dividendi ("Gross Return"), ma che stacca un dividendo sintetico annuo (decrement) di 2,64 euro;
- iSTOXX BATS GR Decrement 215, cioè British American Tobacco, al lordo dei dividendi, ma con stacco di un dividendo sintetico pari a 215 GBX;
- iSTOXX ALV GR Decrement 9.60, cioè Allianz, al lordo dei dividendi, ma con stacco di un dividendo sintetico pari a 9,60 euro;
- iSTOXX ISP GR Decrement 0.197, cioè Intesa Sanpaolo, al lordo dei dividendi, ma con stacco di un dividendo sintetico pari a 0,197 euro.



Notizie dal mondo dei Certificati

► Leonteq, Fitch conferma il rating e l'outlook passa a positivo

Fitch ha aggiornato il giudizio su Leonteq. In particolare, l'agenzia di rating ha comunicato di aver rivisto l'outlook dell'emittente svizzera da stabile a positivo confermando il rating a BBB- sulle emissioni a lungo termine.

► Scatta il Lock In per il Cash Collect

Cambia veste il Cash Collect Lock In di Intesa Sanpaolo, Isin XS2065559556, scritto su un basket di titoli composto da Commerzbank, Société Générale e Banco Santander. In particolare, alla data di osservazione del 29 ottobre il basket di titoli è stato rilevato ad un valore superiore a quello iniziale strike attivando l'opzione del lock in. Pertanto, oltre al pagamento della cedola in corso dell'1,35%, i successivi premi diventano incondizionati, quindi slegati dall'andamento del basket, e alla scadenza del 4 novembre 2022 si beneficerà della protezione totale dei 20000 euro nominali.

► Facebook cambia nome in Meta

Come annunciato nel corso della settimana da Mark Zuckerberg, Facebook è diventata Meta, acronimo che sta per metaverso, uno spazio virtuale, non esistente nella realtà, generato dai computer e popolato da "avatar". Un processo di trasformazione

del popolare Social Network che sa già avvenendo e dove si entrerà attraverso i visori VR e gli Oculus già prodotti e venduti da Facebook.

Il cambio di nome interessa anche il segmento dei certificati e dal 1° novembre gli strumenti legati a Facebook hanno subito la rettifica della denominazione del sottostante in Meta. Sono rimaste invariate le caratteristiche degli strumenti e il ticker del titolo.

SOTTOSTANTE		PRODOTTO	DATA DI VALUTAZIONE FINALE	ISIN	MAXI PREMIO INCONDIZIONATO	PREMIO CONDIZIONATO	BARRIERA	PREZZO LETTERA
Tema Farmaceutico	Cash Collect Maxi Coupon WO	07/10/24	XS2347868148	11%	0.6% Bimestrale	50%	99.00 EUR	
Tema E-commerce	Cash Collect Maxi Coupon WO	14/10/24	XS2347864584	10%	0.7% Bimestrale	50%	104.4 EUR	

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	VALUTAZIONE FINALE	ISIN	PREZZO LETTERA	PREMIO	BARRIERA
EUR/BRL	Cash Collect Plus+	21/10/24	XS2347815537	980.9 EUR	0.8% Mensile	8.4042 BRL
EUR/TRY	Cash Collect Plus+	21/10/24	XS2347841459	958.3 EUR	1.70% Mensile	14.1115 TRY
EUR/RUB	Cash Collect Plus+	21/10/24	XS2347815297	982.5 EUR	0.40% Mensile	99.2079 RUB
EUR/ZAR	Cash Collect Plus+	21/10/24	XS2347815453	972.7 EUR	0.60% Mensile	20.3138 ZAR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Carbon Emission	Leva Fissa +3x	Open-End	DE000SF5RT09	20.86 EUR
Carbon Emission	Leva Fissa -3x	Open-End	DE000SF5RT22	18.01 EUR



Rimborso al fotofinish per l'Express Maxi Coupon

Si è dovuta aspettare la chiusura ufficiale per avere la certezza la certezza del rimborso anticipato dell'Express Maxi Coupon di Leonteq, Isin CH0572907472, scritto su un basket composto da Eni, Leonardo, Saipem, Telecom Italia e UniCredit. In particolare, il certificato è giunto a un anno dall'emissione alla sua prima data di osservazione lo scorso 3 novembre e in questa occasione per attivare l'opzione autocallable era necessario che Telecom Italia, l'unico titolo del basket a ridosso del trigger, rilevasse ad almeno 0,3116 euro. Con il fixing finale a 0,3117 euro l'opzione è stata soddisfatta e agli investitori verranno restituiti i 1000 euro nominali. Ricordiamo che il certificato aveva lo scorso dicembre un premio del 20%.

La volata di Prysmian manda KO il Reverse Bonus Cap

Inizia il mese di novembre con i nuovi massimi storici Prysmian a 33,14 euro. A fare le spese della positività del titolo è un Reverse Bonus Cap di Unicredit, codice Isin DE000HV4L881, che proprio sull'allungo del titolo ha subito la violazione della barriera posta a 33,111 euro. Pertanto, il certificato ha perso le sue opzioni caratteristiche e proseguirà a quotare fino a scadenza replicando inversamente l'andamento di Prysmian con l'unico limite di un rimborso massimo a 108,5 euro.

Collezionare premi offre grandi soddisfazioni.



Nuovi Cash Collect con Maxi Premio Iniziale Condizionato

SCOPRI LA NUOVA EMISSIONE

- Pagamento di Maxi Premio Iniziale Condizionato al Livello di Barriera a Novembre 2021.
- A partire da Febbraio 2022, premi trimestrali condizionati al Livello di Barriera e possibile Rimborso Anticipato se il valore dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, nelle Date di Osservazione trimestrali è pari o superiore al Valore Iniziale.
- Barriera a scadenza (16.05.2024) posta tra il 50% e 70% del Valore Iniziale: se il valore dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore rispetto al Livello di Barriera, lo strumento rimborsa l'importo nominale oltre al premio; se il valore dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore è inferiore al Livello di Barriera, viene corrisposto un valore commisurato alla performance dell'azione sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore: in questa ipotesi i Certificate non proteggono il capitale investito.

ISIN	Sottostante	Valore Iniziale (Strike)	Livello di Barriera (%)	Maxi Premio* Iniziale Condizionato	Premio* Trimestrale Condizionato
DE000HV8CQ66	NIO TESLA VARTA	46,77 USD 655,29 USD 143,5 EUR	23,385 USD (50%) 327,645 USD (50%) 71,75 EUR (50%)	18%	4,80%
DE000HV8CQ88	STELLANTIS TESLA VOLKSWAGEN	15,68 EUR 655,29 USD 210,1 EUR	9,408 EUR (60%) 393,174 USD (60%) 126,06 EUR (60%)	18%	1,70%
DE000HV8CQ97	BEYOND MEAT COCA COLA MCDONALD'S	131 USD 56,55 USD 235,93 USD	78,6 USD (60%) 33,93 USD (60%) 141,558 USD (60%)	10%	1,65%
DE000HV8CQ14	ENI ENEL INTESA SANPAOLO LEONARDO	9,75 EUR 7,81 EUR 2,2365 EUR 6,4 EUR	5,85 EUR (60%) 4,686 EUR (60%) 1,3419 EUR (60%) 3,84 EUR (60%)	10%	1,15%
DE000HV8CQ55	SIEMENS GAMESA RENEWABLE ENERGY VESTAS WIND SYSTEM VEOLIA ENVIRONNEMENT	23,05 EUR 236,8 DKK 25,9 EUR	16,135 EUR (70%) 165,76 DKK (70%) 18,13 EUR (70%)	10%	3,35%

*Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR.
Fiscaltà: aliquota 26% (redditi diversi). Negoziazione su SeDeX di Borsa Italiana.

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

Scopri la gamma completa su:
investimenti.unicredit.it - 800.01.11.22
#UniCreditCertificate

Banking that matters. **UniCredit**
Corporate & Investment Banking



Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su EuroTLX dalle 9:00 alle 17:30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, Bafin o CSSF e passaporto presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Maxi Coupon	Morgan Stanley	Tesla, Volkswagen, Uber	28/10/21	Barriera 60%; Trigger 60,5%; Cedola e Coupon 1% trim.; Maxi Coupon 16%	02/11/26	DE000MS8JPJ6	Sedex
Phoenix Memory Convertible	Ubs	Varta	28/10/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,82% mens.	23/10/23	DE000UH3DQ10	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Smartetn	Peloton, Lam, Nio, Samsung	28/10/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,65% trim.	11/11/25	IT0006749102	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Alibaba, Baidu, Tencent	28/10/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,82% mens.	15/10/24	XS2304437853	Cert-X
Phoenix Memory Darwin	Bnp Paribas	Stellantin, Renault	28/10/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6% mens.	16/10/23	XS2306639712	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Enel, Veolia	28/10/21	Barriera 60%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 1,52% trim.	29/10/24	XS2306647657	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	General Motors, BMW	28/10/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	11/04/25	XS2306667416	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	MTU Aero Engines	28/10/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	23/10/23	XS2306675278	Cert-X
Bonus Digital	Bnp Paribas	Eni	28/10/21	Barriera 92,1053; Bonus 115%; Barriera Up 114,0359	14/10/22	XS2310440271	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Deutsche Bank	28/10/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65% mens.	23/10/23	XS2310444265	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Commerzbank	28/10/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,56% mens.	23/10/23	XS2310444695	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Daimler	28/10/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,46% mens.	23/10/23	XS2310444778	Cert-X
Phoenix Memory Convertible	Citigroup	Infineon	28/10/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,53% mens.	23/10/23	XS2336351205	Cert-X
Phoenix Memory Convertible	Citigroup	Thyssenkrupp	28/10/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,64% mens.	23/10/23	XS2336352351	Cert-X
Phoenix Memory Convertible	Citigroup	Volkswagen	28/10/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,41% mens.	23/10/23	XS2336353599	Cert-X
Phoenix Memory Convertible	Citigroup	Delivery Hero	28/10/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,03% mens.	23/10/23	XS2336355370	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Stellantis, Volkswagen	28/10/21	Barriera 55%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 2,3675% trim.	21/10/24	XS2336359018	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Atlantia	28/10/21	Barriera 0,8312 Rimborso Bonus 100 euro	16/06/22	DE000SF54GJ1	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Banco Bpm	28/10/21	Barriera 0,8223 Rimborso Bonus 100 euro	16/06/22	DE000SF54GK9	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Enel	28/10/21	Barriera 0,84388 Rimborso Bonus 100 euro	16/06/22	DE000SF54GL7	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Ferrari	28/10/21	Barriera 0,85487 Rimborso Bonus 100 euro	16/06/22	DE000SF54GM5	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Intesa Sanpaolo	28/10/21	Barriera 0,80645 Rimborso Bonus 100 euro	16/06/22	DE000SF54GN3	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Saipem	28/10/21	Barriera 0,8407 Rimborso Bonus 100 euro	16/06/22	DE000SF54GP8	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Stellantis	28/10/21	Barriera 0,8149 Rimborso Bonus 100 euro	16/06/22	DE000SF54GQ6	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Stmicroelectronics	28/10/21	Barriera 0,79302 Rimborso Bonus 100 euro	16/06/22	DE000SF54GR4	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Telecom Italia	28/10/21	Barriera 0,87878 Rimborso Bonus 100 euro	16/06/22	DE000SF54GS2	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Unicredit	28/10/21	Barriera 0,78671 Rimborso Bonus 100 euro	16/06/22	DE000SF54GT0	Sedex
Recovery Bonus Cap	Société Générale	Eni	28/10/21	Barriera 0,82101 Rimborso Bonus 100 euro	16/06/22	DE000SF54GU8	Sedex
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	AP Moeller, Star Bulk, Zim	29/10/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	02/11/23	CH1139080050	Cert-X
Phoenix Memory	Efg	Bayer, Danone, Henkel	29/10/21	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	27/10/25	CH1139709989	Cert-X
Express	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30, Eurostoxx Bank	29/10/21	Barriera 50%; Coupon 7% ann.	22/10/27	IT0005446163	Cert-X
Fixed Cash Collect	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30, Eurostoxx Bank	29/10/21	Barriera 50%; Cedola 3% ann.	22/12/25	IT0005446171	Cert-X
Phoenix Memory Bonus	Bnp Paribas	Keing, Fresenius, IBM	29/10/21	Barriera 55%; Cedola 0,3% mens.; Coupon agg 17%	05/11/24	XS2311703594	Cert-X
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Enel	29/10/21	Barriera 80%; Cedola e Coupon 2,42% sem.	27/12/24	IT0005465668	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Eni	29/10/21	Barriera 80%; Cedola e Coupon 2,61% sem.	27/12/24	IT0005465676	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Lufthansa	29/10/21	Barriera 75%; Cedola e Coupon 3,1% sem.	27/12/24	IT0005465684	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Renault	29/10/21	Barriera 75%; Cedola e Coupon 3,86% sem.	27/12/24	IT0005465692	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Unicredit	29/10/21	Barriera 75%; Cedola e Coupon 3,8% sem.	27/12/24	IT0005465700	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Électricité De France	29/10/21	Barriera 75%; Cedola e Coupon 3,67% sem.	27/12/24	IT0005465718	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Bayer	29/10/21	Barriera 80%; Cedola e Coupon 3,0% sem.	27/12/24	IT0005465726	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	General Electric	29/10/21	Barriera 80%; Cedola e Coupon 2,95% sem.	27/12/24	IT0005465734	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Volkswagen	29/10/21	Barriera 75%; Cedola e Coupon 3,24% sem.	27/12/24	IT0005465742	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Stellantis	29/10/21	Barriera 75%; Cedola e Coupon 3,39% sem.	27/12/24	IT0005465759	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Leonardo	29/10/21	Barriera 80%; Cedola e Coupon 2,92% sem.	27/12/24	IT0005465767	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Repsol	29/10/21	Barriera 75%; Cedola e Coupon 3,08% sem.	27/12/24	IT0005465775	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Banco Bpm	29/10/21	Barriera 80%; Cedola e Coupon 3,75% sem.	27/12/24	IT0005465783	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Telecom Italia	29/10/21	Barriera 80%; Cedola e Coupon 2,14% sem.	27/12/24	IT0005465791	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Daimler	29/10/21	Barriera 80%; Cedola e Coupon 3,02% sem.	27/12/24	IT0005465809	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Crédit Agricole	29/10/21	Barriera 75%; Cedola e Coupon 2,6% sem.	27/12/24	IT0005465817	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Saipem	29/10/21	Barriera 80%; Cedola e Coupon 3,55% sem.	27/12/24	IT0005465825	Sedex
Tracker	Leonteq	Basket Azoni	29/10/21	-	22/10/24	CH1143297682	Sedex
Capital Protection	Leonteq	EurBrl, EurZar	29/10/21	Protezione 95%; Partecipazione 200%	01/11/24	CH1143297872	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Tesla	29/10/21	Barriera 140%; Bonus e Cap 125%	15/06/23	DE000HB0UDK0	Sedex

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Tesla	29/10/21	Barriera 150%; Bonus e Cap 121%	15/06/23	DE000HB0UDL8	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Tesla	29/10/21	Barriera 140%; Bonus e Cap 127,5%	14/12/23	DE000HB0UDM6	Sedex
Reverse Bonus Cap	Unicredit	Tesla	29/10/21	Barriera 150%; Bonus e Cap 124%	14/12/23	DE000HB0UDN4	Sedex
Cash Collect Memory	Unicredit	ASML, Capgemini, Schneider Electric	01/11/21	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	19/12/23	DE000HB0W8Y4	Cert-X
Cash Collect Memory	Unicredit	Ferrari, Kering, LVMH	01/11/21	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	19/12/23	DE000HB0W8Z1	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Mediobanca	Unicredit, Pirelli, Tenaris, A2A	01/11/21	Barriera 60%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 2,1% trim.; Maxi Coupon 15,5%	06/12/24	IT0005459075	Cert-X
Equity Protection Plus	Goldman Sachs	iSTOXX 50 Global Diversity Enhanced Impact Select 30	01/11/21	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cedola 1,15% ann.	15/10/25	JE00BLS39003	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Fraport	01/11/21	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,44% mens.	23/10/23	XS2347834918	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Lufthansa	01/11/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,49% mens.	23/10/23	XS2347835303	Cert-X
Express	Leonteq	EDF, Enel, Engie	01/11/21	Barriera 50%; Coupon 2% trim	03/11/26	CH1139080449	Sedex
Express	Leonteq	Renault, Stellantis, Volkswagen	01/11/21	Barriera 50%; Coupon 2,5% trim	03/11/26	CH1139080464	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Enel, Fineco, UniCredit	01/11/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	04/11/24	CH1139080548	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Alibaba, Enel, Intesa Sanpaolo	01/11/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	03/11/26	CH1139080761	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Cameco, NexGen, Uranium	01/11/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trim.	04/11/24	CH1139080894	Sedex
Express	Leonteq	Agnico-Eagle Mines, Freeport-McMoRan	01/11/21	Barriera 50%; Coupon 5% trim	03/11/23	CH1143297054	Sedex
Phoenix Memory Maxi Coupon	Leonteq	Banco BPM, Intesa Sanpaolo, UniCredit	01/11/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% trim.; Maxi Coupon 9%	03/11/25	CH1143297997	Sedex
Express	Leonteq	A2A, Enel, Snam	02/11/21	Barriera 60%; Coupon 2% trim	06/11/23	CH1143297336	Cert-X
Express	Leonteq	Eurostoxx 50, iShares MSCI Emerging Markets - ETF, Nikkei 225, S&P 500	02/11/21	Barriera 60%; Coupon 2% trim	04/11/24	CH1143297351	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Leonteq	iShares China Large Cap UCITS - ETF, iShares MSCI South Korea Index - ETF, iShares MSCI Taiwan Index - ETF, Nikkei 225	02/11/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	04/11/24	CH1143297377	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Leonteq	ArcelorMittal, HelloFresh, Nio, Tesla, Twitter	02/11/21	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5% trim.; Maxi Coupon 25%	28/10/26	CH1143298409	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Leonardo, St-Gobain, Vinci	02/11/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,8% trim.	05/11/24	DE000VX2U043	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Coinbase Global, Roku, Twitter	02/11/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,63% trim.	05/11/24	DE000VX2VEL6	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Eurostoxx 50, S&P 500	02/11/21	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,28% mens.	21/10/22	XS2391835142	Sedex
Phoenix Memory	Morgan Stanley	Enel	03/11/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,25% ann.	27/10/26	DE000MS8JPG2	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	IBM, Micron Technology, Nvidia	03/11/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	05/11/24	CH1139081579	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	DocuSign, Micron Technology, TMS	03/11/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	05/11/24	CH1139081587	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	AXA, BHP Group, British American Tobacco	03/11/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	05/11/24	CH1139081694	Sedex
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Banco BPM, Saipem, Stellantis, UniCredit	03/11/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,75% trim.	05/11/26	CH1139081876	Sedex
Cash Collect Memory	Unicredit	Eurostoxx Auto&Parts, Eurostoxx Oil&Gas, Eurostoxx Banks	03/11/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	27/10/23	DE000HR9YKE3	Cert-X
Phoenix Memory	Ubs	Biontech	03/11/21	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,58% mens.	25/10/24	DE000UH29RB9	Cert-X
Phoenix Memory Convertible	Ubs	Nokia	03/11/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	25/10/23	DE000UH2VRY2	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	BNP Paribas	03/11/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,3% ann.	28/10/26	GB00BP01KP29	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banco BPM	SMI	03/11/21	Protezione 100%; Cedola 1% ann.	30/10/26	IT0005456725	Cert-X
Express	Mediobanca	Eurostoxx Select Dividend 30, Eurostoxx Banks	03/11/21	Barriera 50%; Coupon 7% ann.	29/10/27	IT0005457012	Cert-X
Fixed Cash Collect	Mediobanca	Eurostoxx Select Dividend 30, Eurostoxx Banks	03/11/21	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,75% ann.	29/12/25	IT0005457046	Cert-X
Express	Mediobanca	Eurostoxx Banks	03/11/21	Barriera 60%; Coupon 10% ann.	05/11/25	IT0005458747	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Coinbase	03/11/21	Barriera 55%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,95% mens.	20/10/23	JE00BLS3RL71	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Alibaba	03/11/21	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	05/11/24	XS2347859154	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	ASML	03/11/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,5% ann.	28/10/26	XS2347864824	Cert-X
Bonus	Société Générale	Solactive European Green Deal Selection AR5%	03/11/21	Barriera 70%; Bonus 100%; Partecipazione 100%	30/10/23	XS2347873817	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Premium	Banca Akros	FTSE MIB	12/11/21	Protezione 20%; Barriera 80%; Cedola 1% trim; Autocallable 100%	18/11/25	IT0005460719	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca Akros	STOXX Europe 600 ESG-X	12/11/21	Protezione 80%; Cedola 1% trim; Autocallable 100%	18/11/25	IT0005460727	Cert-X
Equity Protection Sigma	Intesa Sanpaolo	STOXX Europe 600 ESG-X NR Decrement 4.75% Index	16/11/21	Protezione 95%; Sigma 24%; Barriera 76%; Partecipazione 100%	27/11/28	XS2398171491	SeDeX
Cash Collect Protetto	Unicredit	STOXX Global ESG Leaders	19/11/21	Protezione 100%; Cedola 2% ann.	26/11/27	IT0005446338	Cert-X
Express	Mediobanca	FTSE Mib	20/11/21	Barriera 65%; Cedola 5% ann.	27/11/27	IT0005461402	Cert-X
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	25/11/21	Protezione 90%; Import digital 1,67% ann.	30/11/26	XS2400456641	SeDeX
Express Plus	Intesa Sanpaolo	Stellantis	25/11/21	Barriera 55%; Cedole e coupon 4,65% ann.	28/11/25	XS2400455833	SeDeX
Express Plus	Intesa Sanpaolo	Société Générale	25/11/21	Barriera 55%; Cedole e coupon 4,4% ann.	28/11/25	XS2400456211	SeDeX
Equity Protection Plus	Intesa Sanpaolo	EURO iSTOXX 50 Recovery Tilted NR Decrement 5%	25/11/21	Protezione 100%; Partecipazione 100% Import digital 0,85% ann.	28/11/31	XS2400457706	SeDeX
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	25/11/21	Protezione 100%; Cedola 1,45% ann.	28/11/21	XS2400457292	SeDeX
Equity Protection con Cedola	Banco BPM	Eurostoxx 50, S&P 500, Nikkei 225, Hang Seng China Ent.	20/12/21	Protezione 100%; Cedola 1,40% ann.	23/12/26	IT0005460735	Cert-X
Digital Memory	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	25/11/21	Protezione 100%; Cedola 1,45% ann.	28/11/21	XS2400457292	SeDeX



LE PROSSIME SCADENZE

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE(WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
XS1864710592	BONUS PLUS LOCKIN	Intesa SanPaolo	2,50	1,9815	09/11/21	1070,1	1080	0,93%
XS2021835140	ATHENA RELAX PLUS	Banco BPM	2,79	2,037	09/11/21	108,51	108	-0,47%
XS1655689583	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Telecom Italia	0,31	0,7635	10/11/21	793,1	816,24	2,92%
XS1655692884	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Telecom Italia	0,31	0,758	10/11/21	798,93	822,16	2,91%
IT0005388159	BONUS CAP	Telecom Italia	0,31	0,532	12/11/21	754,55	585,71	-22,38%
CH0438949981	EQUITY PROTECTION CAP	FTSE Mib	27347,91	19540,94	15/11/21	1398,35	1397,62	-0,05%
FREXA0025660	BONUS PLUS	Arcelor Mittal	28,68	9,497	15/11/21	1013,05	1007,9	-0,51%
FREXA0025686	BONUS PLUS	Telecom Italia	0,31	0,345	15/11/21	1012,25	1007,1	-0,51%
FREXA0025694	BONUS PLUS	Royal Dutch Shell A (NL)	19,38	14,636	15/11/21	1015,65	1005,5	-1,00%
FREXA0025728	BONUS PLUS	Allianz	203,35	162,76	15/11/21	994,24	1004,1	0,99%
FREXA0025736	BONUS PLUS	Snam	5,04	3,98	15/11/21	1009,45	1004,3	-0,51%
FREXA0025744	BONUS PLUS	Apple	150,54	73,29	15/11/21	994,14	1004	0,99%
NL0014034308	CASH COLLECT MEMORY	Société Générale	29,42	28,39	15/11/21	103	102,5	-0,49%
NL0014034316	CASH COLLECT MEMORY	Air France-KLM	4,25	10,25	15/11/21	42,5	41,83	-1,58%
NL0014034324	CASH COLLECT MEMORY	Saipem	1,90	4,438	15/11/21	43,5	42,89	-1,40%
NL0014034332	CASH COLLECT MEMORY	Renault	31,37	46,745	15/11/21	72,3	67,29	-6,93%
XS1892685055	EQUITY PROTECTION PLUS	Eurostoxx Select Dividend 30	1925,71	1921,4	15/11/21	992	1000	0,81%
XS1859561307	ATHENA REVERSE	Amazon	3334,23	1665,53	16/11/21	15	16,63	10,87%
CH0387883330	PHOENIX MEMORY AIRBAG	Groupon	23,45	107,4	17/11/21	416,9	437,24	4,88%
CH0387883348	PHOENIX MEMORY AIRBAG	Banca Pop Emilia	1,91	2,8632	17/11/21	1031,62	1015	-1,61%
GB00BF9HBZ89	BONUS CAP	Hang Seng C.E.	8856,99	11745,81	17/11/21	1152,1	1000	-13,20%

Inflazione o stagflazione?

Inflazione o stagflazione? Carenza di materie prime e crisi energetica potrebbero portare alla stagflazione



Lasciato alle spalle il periodo peggiore della crisi pandemica, le Banche Centrali di mezzo mondo si trovano a fare i conti con gli effetti collaterali di un'uscita fin troppo rapida e veemente dalle sabbie mobili. Le economie sono ancora sostenute dalle misure eccezionali messe in atto da governi e Banche Centrali, e anche sul fronte dei consumi la domanda sembra essere robusta. Un contesto ideale per ritornare dove tutto si era fermato a inizio 2020, ma sul quale tuttavia iniziano a pesare alcune situazioni potenzialmente preoccupanti. Lo shortage chip, ma più in generale, la carenza di materie prime sta innescando un doppio effetto che potrebbe minare la crescita in atto delle economie. Infatti, da una parte c'è una difficoltà delle aziende a soddisfare gli ordini con i ritardi nelle consegne che stanno aumentando e dall'altra c'è un aumento dei prezzi. Sia le materie prime di base che quelle energetiche, come sta dimostrando il prezzo del petrolio o del natural gas, sono in veloce ascesa. Un mix esplosivo sui prezzi al consumatore che potrebbe far volare l'inflazione ma con importanti riflessi sul mercato del lavoro come dimostrano anche i recenti annunci, in particolare modo

dal settore auto, di voler fare ricorso nuovamente alla cassa integrazione perché le aziende non hanno possibilità di mantenere attive le linee di produzione. Quella che si sta creando è una situazione di potenziale stagflazione, ovvero un contesto di inflazione crescente per via della ascesa dei prezzi a cui fa fronte un rallentamento della crescita economica.

Al momento le Banche Centrali stanno osservando da vicino la situazione perché una dinamica come quella che si sta creando potrebbe portare a delle forzature sul fronte dei tassi di interesse. Le stime, soprattutto per quanto riguarda la FED e la BCE, vedono eventuali rialzi dei tassi solamente a partire dal 2023 e di questo ne stanno

beneficiando i mercati azionari su cui continua a riversarsi la liquidità. Non è un caso, infatti, che il SERIXTM, il sentiment degli investitori individuali europei, di Spectrum Markets, relativo al mese di settembre abbia mostrato per la prima volta, da un anno a questa parte, un sentiment rialzista sui principali indici statunitensi, ovvero per l'S&P 500, il Dow Jones e il Nasdaq 100. In particolare, l'indice l'S&P 500 ha raggiunto il suo massimo a 12 mesi toccando i 103 punti.





DAGLI EMITTENTI
A CURA DELLA REDAZIONE

Il confronto tra il SERIX e gli indici statunitensi rivela il duplice background dei trader: mentre alcuni investitori cercano di vendere le azioni di società che hanno un elevato livello di indebitamento, altri vedono crescenti opportunità soprattutto per i titoli con fondamentali di qualità. Entrambi i gruppi di trader generano attività di trading più elevate, che Spectrum Markets ha osservato nei suoi dati. Ad esempio, prima della riunione del FOMC del 21 settembre, tutti e tre gli indici si sono mossi al ribasso, mostrando chiaramente il nervosismo degli investitori che si aspettano un ulteriore inasprimento della politica della Fed. Questo movimento al ribasso, tuttavia, ha creato molte opportunità di ingresso.

Per sfruttare questo contesto, dove uno dei punti fermi è la crescita dell'inflazione, EFG International tramite Leonteq, ha lanciato per gli investitori italiani due nuovi strumenti, denominati "warrant" legati alle performance dell'indice Eurozone Harmonised Indices of Consumer Prices ex Tobacco Index, ovvero l'inflazione area euro, che consentono appunto di beneficiare della crescita di questo importante parametro. Sempre Leonteq, sul mercato svizzero, mette a disposizione un Tracker legato allo Swissquote Inflation Index mentre Julius Baer quota il JB Tracker Certificate su "Rising Inflation Beneficiaries Basket" ovvero su un basket di società che potrebbero trarre vantaggio da un rialzo dell'inflazione. Il segmento dei certificati leverage mette poi a disposizione un gran numero di strumenti scritti sui futures dei titoli governativi che possono essere sfruttati per costruire strategie di copertura sui portafogli obbligazionari e metterli così al riparo dai possibili rialzi dei tassi.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€

Ritardi delle cedole, arriva la sentenza rivoluzionaria

Una sentenza del 18 ottobre, scarica sugli intermediari la responsabilità dei ritardi degli accrediti di cedole e rimborsi dei certificati



La crescita esponenziale del segmento dei certificati di investimento registrata negli ultimi anni ha portato con sé una serie di conseguenze non sempre positive. Tra queste, nell'ultimo periodo sono sempre più gli investitori che lamentano ritardi sia nell'accredito delle cedole che nei rimborsi del capitale nel caso di attivazioni dell'opzioni autocall. Quando si verificano questi casi, l'investitore di primo impatto, quando possibile, contatta l'emittente e da que-

sto riceve la conferma che il pagamento è stato effettuato con l'invito di rivolgersi all'intermediario. Chiedendo notizie a quest'ultimo, la risposta è esattamente opposta, ovvero che non sono arrivati i flussi dall'intermediario o dalla Banca Depositaria.

La figura della Banca Depositaria è poi abbastanza oscura per gli investitori in quanto non si ha alcun contatto diretto e non è quindi raggiungibile.

La depositaria, o subdepositaria, è la banca dove materialmente sono custoditi i titoli e si occupa di tutta la gestione amministrativa delle posizioni, quindi, compresi anche tutti i flussi di cedole e rimborsi. Salvo rare eccezioni, che comprensibilmente possono capitare, nella quasi totalità dei casi il flusso tra emittente e intermediario si blocca proprio alla Banca Depositaria.

Quindi nel caso di ritardi, a richiesta di chiarimenti da parte dell'investitore si crea uno scarico di responsabilità dove l'emittente, una volta appurato che non vi siano stati intoppi nelle procedure, può solo confermare che il pagamento è avvenuto mentre l'intermediario, invece, una volta interpellato conferma di non aver ricevuto il pagamento dalla Banca Depositaria e quindi non può accreditare gli importi dovuti.

L'investitore, non potendo contattare in alcun modo quest'ultima, rimane in una sorta di limbo dove l'unica possibilità che ha è quella di sollecitare l'intermediario anche se è doveroso specificare che, seppur con ritardo, gli accrediti arrivano. Tuttavia, non vi è dubbio che la procedura non funziona nel modo corretto e che in questo momento è l'investitore a farne le spese.

A chiarire una volta per tutte le responsabilità è una sentenza del 18 ottobre dell'ACF, ovvero l'Arbitro per le Controversie Finanziarie, a seguito di una controversia aperta da un investitore contro

il proprio intermediario per i danni subiti a seguito dei ritardi degli incassi. Ripercorrendo i punti salienti della sentenza, si parte dalla richiesta dell'investitore che reclama sostanzialmente il pagamento degli interessi di mora sui giorni di ritardo, prontamente negati dall'intermediario che sostiene di non essere responsabile del ritardo e che i giorni necessari per l'accredito devono essere calcolati a partire da quando lo stesso ha avuto la disponibilità dei fondi da parte della Depositaria.

Ma ecco che arriva l'ACF che si pronuncia considerando fondate le richieste dell'investitore "La doglianza del ricorrente è fondata" ritenendo anche corretta l'interpretazione che le cedole o i rimborsi devono avvenire entro un giorno lavorativo dall'effettivo rimborso e che non è "alcun modo convincente la tesi dell'intermediario" che

il ritardo non è a lui imputabile. Questo, in particolare modo, perché è lo stesso intermediario a scegliere eventuali depositarie e subdepositarie ed "è inevitabile che sia questi a rispondere nei confronti del cliente del loro operato".

Una sentenza che chiarisce le responsabilità delle figure coinvolte e solleva gli emittenti, salvo errori, dai ritardi nei pagamenti e rimanda all'intermediario il controllo sulla Banca Depositaria con la quale l'investitore non intrattiene nessun rapporto. Ricordiamo che chiunque può fare ricorso all'ACF e che tale procedura è gratuita.



SCARICA IL PDF

**Arbitro per le
controversie finanziarie**



Telecom Italia

ANALISI FONDAMENTALE In Borsa nell'ultimo mese Telecom Italia segna un calo del 2% che porta a oltre -24% il saldo degli ultimi 6 mesi (-12% YTD). A tenere banco sono ancora una volta le tensioni emerse dopo i deludenti conti del terzo trimestre e la richiesta dei francesi di Vivendi, azionisti di punta con il 23,7% del capitale, di un cambio di rotta. L'11 novembre dovrebbe riunirsi un nuovo CdA per rivedere le strategie del gruppo. Giovedì il titolo si è infiammato in borsa dopo un rumor di Bloomberg, secondo cui il gruppo guidato da Luigi Gubitosi sarebbe pronto a non avere una posizione di controllo sulla rete unica per far ripartire il progetto di accordo tra Tim e Open Fiber. Secondo i dati raccolti da Bloomberg, i giudizi degli analisti che seguono il titolo Telecom Italia si dividono in 13 Buy, 12 Hold e 2 Sell. Il target price medio è pari a 0,47 euro, che implica un rendimento potenziale del 42% rispetto alle quotazioni attuali a Piazza Affari.

ANALISI TECNICA Telecom Italia ha dato un forte segnale positivo dal punto di vista grafico infiammata dal rumor sulla possibile svolta per la creazione della rete unica. Nella giornata di giovedì il titolo ha chiuso il gap ribassista del 28 ottobre, completando un bullish breakaway candlestick pattern. Il tutto accompagnato da un aumento dei volumi di contrattazione nelle ultime sedute. Inoltre, la conferma in chiusura della rottura al rialzo della trend line ribassista (massimi di giugno e settembre di quest'anno) darebbe un ulteriore segnale positivo importante per Tim con primo target 36 centesimi e poi quello più ambizioso di area 40 centesimi. Tuttavia, il quadro grafico del titolo rimane impostato al ribasso sia nel breve periodo che nel lungo e rimane al di sotto della media mobile a 200 periodi. Al ribasso, la rottura di zona 30 centesimi potrebbe a discesa verso nuovi minimi storici in area 28 centesimi.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLO	P/E 2021	EV/EBITDA 2021	% YTD
TELECOM	14,3	5,8	-13,1
ILIAD	21,2	8,0	8,3
VODAFONE	12,8	6,0	-8,7
ORANGE	12,5	5,2	-0,3

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.